



## PROGETTO EDUCATIVO (ALLEGATO N° 2)

### UNA SCUOLA, UNO STILE

- **BAMBINI AL CENTRO:** per una scuola dove la persona di ogni bambino è la risorsa della scuola stessa
- **FAMIGLIE AL CENTRO:** nel rispetto del bene più prezioso per ogni bambino: la sua famiglia
- **IL CUORE, LA PANCIA, LA TESTA:** in una visione integrale del bambino, che è EMOZIONI, SENTIMENTI, INTELLIGENZA

### PRINCIPI EDUCATIVI \* FINALITA' \* OBIETTIVI \* METODO

La nostra Scuola dell'Infanzia si propone come una realtà educativa particolarmente attenta ad accogliere, riconoscere, rispettare la personalità di ogni bambino, ciascuno con la propria originalità, spontaneità e creatività, favorendo un clima sereno, gioioso e giocoso. La cura delle relazioni (tra insegnanti e bambini, tra bambini e bambini, tra scuola e famiglia), dell'educazione del cuore, degli affetti e dell'emotività è lo "stile" che identifica la nostra Scuola dell'Infanzia.

**PRINCIPI EDUCATIVI:** il presupposto educativo che informa ed ispira il *Progetto educativo* che la nostra *Scuola dell'Infanzia* intende perseguire è la *promozione umana della persona*, nella consapevolezza che **il bambino è persona, "soggetto di diritti"**, come viene ribadito non solo dalla nostra Costituzione e dalle Carte Internazionali, ma anche dalle **"Indicazioni Nazionali per i Piani personalizzati"** del MIUR.

La scuola è comunque attenta a interpretare e attuare (pur nel pieno diritto alla propria Autonomia scolastica, riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto di Parità) tutte le eventuali innovazioni programmatiche e legislative emanate dallo stesso Ministero e dall'Ufficio scolastico regionale della Lombardia.

I principi educativi della nostra Scuola dell'Infanzia sono ispirati anche dai **valori del Vangelo e dell'esperienza cristiana**, che ne delineano la particolare identità di scuola cattolica.

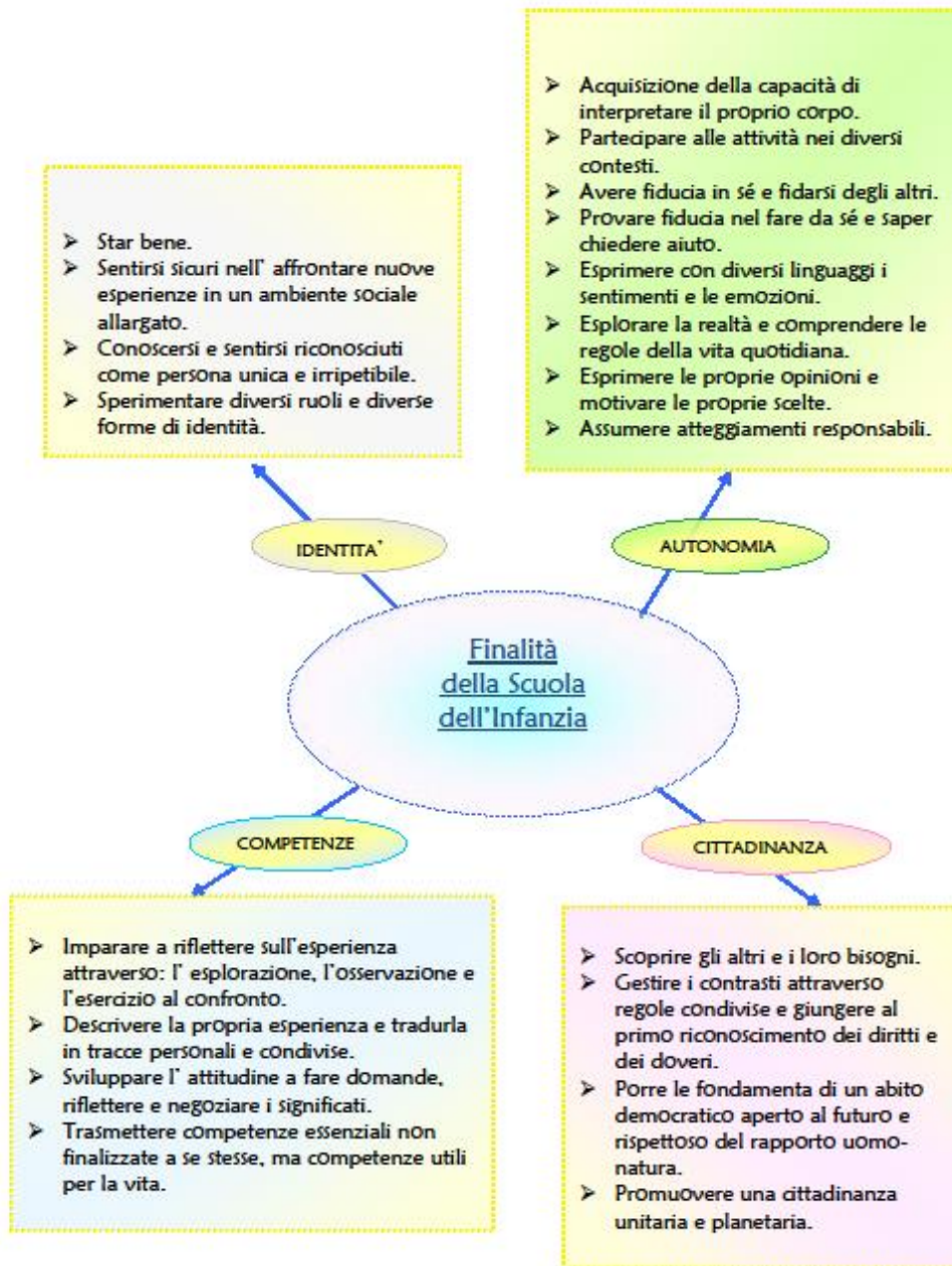
**FINALITA':** esse sono indicate dalle *Indicazioni Nazionali*, che auspicano un'azione educativa che miri a *"promuovere la formazione integrale della personalità dei bambini dai tre ai sei anni di età, nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili ed attivamente partecipi alla vita della comunità locale, nazionale ed internazionale"*.

**OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO:** sono indicati nei 5 CAMPI DI ESPERIENZA delle *"Indicazioni"* (vedi: il CURRICOLO)

Finalità e obiettivi vengono declinati in un clima sereno e giocoso, caratteristico della Scuola dell'Infanzia, aperto alla relazione, alla conoscenza, alla condivisione, all'amicizia.

## Finalità della Scuola dell'Infanzia

La scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell' **IDENTITÀ**, dell'**AUTONOMIA**, della **COMPETENZA**, della **CITTADINANZA**.



**METODO:** l'opportuna scelta del *metodo*, o *dei metodi*, permette di perseguire le finalità della Scuola dell'Infanzia, e in particolare della Progettazione educativa e didattica annuale. Quest'ultima prevede anche la realizzazione di laboratori, progetti, attività di intersezione. Alcuni lineamenti di metodo sono la valorizzazione del gioco, l'esplorazione e la ricerca, la vita di relazione, la mediazione didattica, l'osservazione, la progettazione, la verifica, la documentazione. Sono previste anche gite, uscite didattiche, partecipazioni a teatro, feste.

Nel corso dell'anno scolastico si prevedono momenti di CONTINUITA' VERTICALE CON LA NOSTRA SCUOLA PRIMARIA, che consistono in incontri tra insegnanti e bambini dei due ordini di scuole e in altre attività di raccordo mirate ad una conoscenza reciproca, nonché a favorire un passaggio sereno del bambino dalla Scuola dell'Infanzia a quella Primaria.

Accanto alla Progettazione educativa e didattica, la nostra *Scuola dell'Infanzia* prevede anche una Programmazione a parte di: **Insegnamento Religione Cattolica**, intesa (come già si esprimevano gli "*Orientamenti del '91*") nel senso dello "...sviluppo di un corretto atteggiamento nei confronti della religiosità e delle religioni e delle scelte dei non credenti...", ed intesa anche (nello specifico della nostra *Scuola dell'infanzia cattolica*) come apertura -comunque libera, spontanea e serena- verso l'Altro, nella Persona di Gesù Cristo, nella Sua Divinità e Umanità.

### SCUOLA E FAMIGLIA

Scuola e famiglia devono assolutamente collaborare, nel pieno rispetto reciproco, per il bene del bambino, per la sua educazione e serenità: tra scuola e famiglia devono stabilirsi quindi fiducia reciproca, serenità di rapporti, collaborazione e stima.

Per favorire l'indispensabile clima di conoscenza, di dialogo e di collaborazione con la famiglia, la nostra scuola promuove varie iniziative: l'**open day** - giornata di scuola aperta; l'**incontro** con i genitori dei bambini nuovi iscritti, quando vengono illustrate le modalità di inserimento dei bambini e l'importanza pedagogica ed emotiva che l'ingresso nella Scuola dell'Infanzia rappresenta per i bambini; l'**assemblea generale** di ottobre in cui viene presentata la Programmazione annuale; le **riunioni di classe**, i **colloqui individuali** tra insegnanti, Coordinatrice e genitori. Per tali colloqui (momenti preziosi del rapporto scuola/famiglia) le insegnanti e la Coordinatrice sono sempre a disposizione in qualunque momento dell'anno scolastico, sebbene vi siano due momenti privilegiati: il colloquio in entrata a scuola (quando il bambino ha 3 anni e la famiglia presenta il proprio bambino alla scuola) e il colloquio in uscita (quando il bambino ha 6 anni e l'insegnante consegna alla famiglia, in un colloquio personalizzato, il **FASCICOLO PERSONALE** che documenta il percorso scolastico, relazionale, di crescita e maturazione dei tre anni di Scuola dell'Infanzia).

Ogni anno ogni sezione elegge **UN genitore rappresentante di classe**.

Anche le varie **feste** che animano l'anno scolastico diventano occasioni per approfondire la conoscenza e per stimolare atteggiamenti di collaborazione. La scuola organizza inoltre degli **incontri di formazione** per i genitori e nonni (condotti da specialisti ed esperti) su temi che riguardano l'infanzia.

### ACCOGLIENZA E INSERIMENTO

L'inserimento dei bambini a scuola nel mese di settembre avverrà in modo assolutamente graduale, prevedendo dapprima poco tempo di permanenza dei bambini a scuola (con la presenza di un genitore) per poi via via aumentarne la permanenza fino a completare l'orario del tempo scuola (eventuali servizi richiesti di pre e post scuola verranno attivati da metà settembre). La collaborazione SCUOLA/FAMIGLIA è indispensabile per favorire una continuità educativa con la famiglia: pertanto gli orari dell'inserimento e le modalità dello stesso (che vengono comunicati alle famiglie nell'incontro a loro riservato nel mese di maggio) dovranno creare un ambiente facilitante per il bambino, soprattutto accogliente e rispettoso dei suoi tempi emotivi. Un ambiente in cui persone, oggetti, arredi, tempi, attività creino condizioni rassicuranti per il bambino. In particolare sono due i momenti importanti della relazione bambino/genitore/scuola: il mattino (con il distacco) e il pomeriggio (con il ricongiungimento).

### La valutazione nella scuola dell'Infanzia

Per la scuola dell'infanzia, in coerenza con l'identità della stessa, che caratterizza la valutazione come processo continuo di osservazione sistematica, si sono elaborate delle griglie di osservazione inerenti ai contenuti proposti alle bambine e ai bambini di 5 anni. Nella fattispecie, naturalmente si terrà conto della caratteristica essenziale della valutazione nella scuola dell'infanzia, intesa come osservazione sistematica di comportamenti con valenza fortemente descrittiva e orientativa.

L'asse portante che risulta trasversale a tutto l'impianto formativo di Educazione Civica, e quindi, nel caso specifico, anche della dimensione della valutazione, è costituito da una costante attenzione ad accertare la maturazione di effettive competenze civiche non solo in contesti strutturati e formali, ma in qualsiasi situazione condizione utile ad attivare in ogni alunno/a la messa in atto spontanea di comportamenti, atteggiamenti e azioni finalizzate al bene personale e collettivo.

La **verifica** e la **valutazione**, non solo degli *obiettivi generali e specifici di apprendimento* conseguiti dall'alunno, ma anche la *verifica* e la *valutazione* della stessa scuola e di ogni componente che ne è parte (risorse umane, professionali, materiali ecc.) sono particolarmente raccomandate dai documenti programmatici, che parlano appunto di *“verifica degli esiti formativi, della qualità dell'attività educativa e didattica e del significato dell'esperienza scolastica”*.

La verifica e la conseguente valutazione possono realizzarsi solo partendo **dall'osservazione dell'alunno** e del contesto scolastico generale.

Dall'osservazione del contesto scolastico nel suo insieme, ma in particolare di **ogni** bambino nella sua unicità ed irripetibilità, scaturisce poi la **progettazione**, che deve essere *“aperta, flessibile, da costruirsi in progressione e lontana da schematismi”* (Orientamenti '91).

Nella Scuola dell'Infanzia -ed è bene ribadirlo- non si valuta mai il bambino che, proprio in quanto tale, non può e non deve essere “giudicato”, e quindi valutato. Verranno invece valutati, dopo attenta osservazione, i suoi bisogni, le sue risposte all'attività che la scuola propone, le sue eventuali difficoltà, i suoi reali interessi: tutto ciò per conoscere il *singolo* bambino. Da questa attenta osservazione, il Collegio Docenti ricaverà quali strategie attuare, quali ipotesi progettuali di lungo, medio, breve termine attivare, quali interventi predisporre o magari correggere per puntare al **successo formativo e scolastico**, che è la vera finalità della scuola.

Verifiche e valutazioni -e loro relativa **documentazione** (per esempio: “Pacchetto segni e disegni” per i Grandi)- verranno quindi attivate all'*inizio, durante e alla fine* della Progettazione educativa e didattica di ogni anno scolastico, e saranno comunque frutto del *lavoro collegiale* dell'intero Collegio Docenti

Prezioso momento di “verifica” e “valutazione” (dove lo “sguardo” dell'insegnante -che è prima di tutto educatrice- cerca il “bello” di ogni singolo bambino, e su questo scommette il suo impegno e le sue risorse) è la consegna alle famiglie del Fascicolo personale dell'alunno, che raccoglie e documenta i tre anni di Scuola dell'Infanzia.



**ISTITUTO  
“SUORE FRANCESCANE”  
SCUOLA PRIMARIA PARIFICATA / SCUOLA DELL’INFANZIA  
PARITARIA / SEZ. PRIMAVERA  
Via Garegnano, 10 – 20156 Milano**

- Vista la Circolare del MIUR – Ufficio scolastico Lombardia (Reg. uff. U.0014306 / 08-07-2020) avente per oggetto: Calendario scolastico 2021/22
- Vista la Delibera Regione Lombardia n° IX 3318 del 18/4/2012
- Vista la Delibera del Consiglio di Istituto del 21 giugno 2022

si comunica il

**CALENDARIO SCOLASTICO 2022 – 2023**

- Lunedì 5 settembre 2022: Inizio scuola Infanzia – sezione Primavera
- Lunedì 12 settembre 2022: Inizio scuola Primaria
- Lunedì 31 ottobre 2022: sospensione attività didattica
- Martedì 1° novembre 2022: Tutti i Santi
- Mercoledì 7 dicembre 2022: sant’Ambrogio, patrono
- Giovedì 8 dicembre 2022: Immacolata Concezione
- Venerdì 9 dicembre 2022: sospensione attività didattica
- Da venerdì 23 dicembre 2022 a venerdì 6 gennaio 2023 compresi: s. Natale, santo Stefano, Epifania e festività natalizie (sospensione attività didattiche)
- Venerdì 24 febbraio 2023: Carnevale ambrosiano (sospensione attività didattica)
- Da giovedì 6 aprile a martedì 11 aprile 2023 compresi: santa Pasqua e festività pasquali (sospensione attività didattica)
- Lunedì 24 aprile 2023: sospensione attività didattica
- Martedì 25 aprile 2023: Festa della Liberazione
- Lunedì 1° maggio 2023: san Giuseppe – festa dei lavoratori
- Venerdì 2 giugno 2023: Festa della Repubblica
- Venerdì 9 giugno 2023: Termine lezioni Scuola Primaria
- Venerdì 30 giugno 2023: Termine scuola dell’Infanzia e sezione Primavera
  
- 31 gennaio 2023 = Termine primo quadrimestre Primaria
- 8 giugno 2023 = Termine secondo quadrimestre Primaria
- Dal 12 al 30 giugno 2023 = SCUOLA ESTIVA PRIMARIA (per chi ne fa richiesta)
- Dal 3 al 28 luglio 2023 = CENTRO ESTIVO PRIMARIA/INFANZIA/SEZ. PRIMAVERA

Dr.ssa Monica Saccenti – Coordinatrice didattica  
Sr. Margherita Seminati – Gestore di Istituto

Mail: [coordinamento@primariainfanziafaregnano.it](mailto:coordinamento@primariainfanziafaregnano.it)  
[Scuolacatt.garegnano@libero.it](mailto:Scuolacatt.garegnano@libero.it)

Tel 02/38005188 – Fax 02/37921043



## **“ISTITUTO SUORE FRANCESCANE”**

**Sez. Primavera - scuola dell'Infanzia Paritaria  
scuola Primaria Paritaria Parificata**

**Via Garegnano, 10 – 20156 Milano**

*Tel. 02.38005188 – Fax 02/37921043*

*Codice Meccanografico Scuola dell'Infanzia : MI1A209002*

*Codice Meccanografico Scuola Primaria : MI1E06400P*

*Sito : [www.primariainfanziaigaregnano.it](http://www.primariainfanziaigaregnano.it)*

### **REGOLAMENTO / CARTA DEI SERVIZI**

#### **PREMESSA**

Il Regolamento, nel rispetto delle varie componenti della Comunità Educativa, con le direttive e le norme contenute, si propone di offrire a tutti i membri indicazioni chiare e precise per un'intensa e proficua collaborazione nell'ambito delle varie attività educative, che si svolgono nell'Istituto.

#### **ISCRIZIONE**

- L'iscrizione Infanzia e Primaria, da rinnovarsi ogni anno, si riferisce ai bambini nati entro il 31 dicembre.
- Sez. Primavera: per i bambini/e dai 24 ai 36 mesi
- L'iscrizione comporta da parte dei genitori la presa di coscienza, l'adesione ed il pieno rispetto dei principi educativi che ispirano la nostra scuola, nonché l'adesione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, alla Carta dei Servizi, al Progetto educativo.

#### **CRITERI DI ACCESSO E DI PRIORITA' DELLE ISCRIZIONI**

1. chi ha frequentato la nostra scuola dell'Infanzia (per iscrizione Primaria)
2. presenza di eventuali fratelli/sorelle già iscritti e frequentanti
3. conferma dell'iscrizione ENTRO i limiti definiti dal Consiglio di Istituto e resi noti sul sito della scuola

Esauriti i posti disponibili, si aprirà la **LISTA DI ATTESA** (con i criteri di priorità sopra esposti).

#### **CALENDARIO SCOLASTICO**

Il calendario scolastico, con i relativi giorni di vacanza e di sospensione delle attività didattiche, è deliberato dal Consiglio di Istituto e comunicato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico; segue le indicazioni del MIUR (Ministero Istruzione Università e Ricerca) dell'Ufficio scolastico regionale (pur nel rispetto dell'Autonomia scolastica delle singole scuole).

- Secondo le disposizioni del Miur e dell'Usp, la scuola dell'Infanzia e la sez. Primavera iniziano il 5 settembre e terminano il 30 giugno
- Secondo le disposizioni del Miur e dell'Usp, la scuola Primaria inizia il 12 settembre e termina l'8 giugno.

**Dal termine delle lezioni al 30 giugno sarà possibile iscrivere i propri figli alla SCUOLA ESTIVA (quota settimanale a parte, non compresa nella retta annuale).**

## MESE DI LUGLIO – CENTRO ESTIVO

Qualora ci fosse un significativo numero di richieste, l'Istituto organizzerà il CENTRO ESTIVO A LUGLIO, sia per l'Infanzia/sez. Primavera che per la Primaria.

## RETTE

- La **RETTA E'ANNUALE** (per comodità delle famiglie l'Istituto la rateizza in 10 mesi), viene stabilita ogni anno dalla scuola e comunicata alle famiglie all'atto dell'iscrizione o del rinnovo dell'iscrizione.

**La retta è da versare tassativamente entro il giorno 5 del mese di competenza, da settembre a giugno compresi, indipendentemente dalla frequenza del bambino.**

E' quindi da versare intera anche in caso di malattie prolungate del bambino (**per la scuola dell'Infanzia/sez. Primavera**: la retta è da versare intera anche nel mese di settembre, dedicato ad un inserimento graduale del bambino a scuola).

- Qualora non fosse possibile rispettare queste modalità di pagamento, è opportuno avvisare la Direzione per evitare spiacevoli solleciti.
- **In caso di ripetuti e non giustificati ritardi nel pagamento delle rette:** il Gestore di Istituto contatta la famiglia, concordando un piano di rientro per il recupero della somma.
- Non bastasse, verrà inviata alla famiglia una mail e una raccomandata di sollecito.
- Non bastasse, il Gestore procederà per vie legali.

## ORARI

### **Attività didattica**

L'attività didattica dell'Istituto è articolata, per ciascun ordine di scuola, secondo l'orario di seguito riportato.

### **Scuola dell'Infanzia e Sezione Primavera**

Ingresso: 8.40-9.00 - Uscita: 15.30-15.50 (è possibile un'altra uscita alle 13.00)

Pre-scuola: 7.30-8.30

Dopo scuola: 16.00- 17.45

### **Scuola Primaria**

Ingresso: dalle 8.15 alle 8.30 - Uscita: 16.00

Pre-scuola: 7.30 - 8.15

Lezioni: 8.30 - 16.00 (con due intervalli)

Dopo scuola: 16.00 - 17.45

**E' RACCOMANDATA LA MASSIMA PUNTUALITA' NEL RISPETTARE GLI ORARI DI ENTRATA E DI USCITA (alunni Primaria: in caso di ripetuti ritardi all'entrata -oltre le 8.30- l'alunno potrà entrare in classe alla seconda ora di lezione, quindi alle 9.30)**

## DELEGHE E AUTORIZZAZIONI

Per **nessun motivo bambini e alunni verranno affidati a persone non autorizzate**; per tale motivo, i genitori che volessero incaricare altre persone a ritirare il bambino dalla scuola, dovranno avvisare **SEMPRE** la Direzione (all'atto di iscrizione verrà richiesto dalla segreteria l'elenco e la carta di identità delle persone delegate).

## DECRETO LEGISLATIVO GPDR – PRIVACY

All'inizio dell'anno scolastico i genitori firmeranno una "liberatoria" che autorizza la scuola alla raccolta dei dati sensibili (per esempio schede di iscrizioni, foto ecc); la liberatoria viene chiesta anche per postare materiale della scuola sul sito della scuola e sulla pagina facebook e per attivare le chat di classe.

## SEGRETERIA E COORDINAMENTO

- La Segreteria è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 15.30 (è gradito l'appuntamento)
- La Coordinatrice didattica è sempre disponibile; per colloqui è gradito l'appuntamento.

## VIGILANZA/GIUSTIFICAZIONI /PERMESSI

### *Entrata/uscita degli alunni*

- **Scuola dell'infanzia/sez. Primavera:** I genitori, nel rispetto degli orari, affidano i bambini direttamente ai docenti o al personale religioso. Ai genitori non è concesso sostare nei locali della scuola dopo aver accompagnato i bambini. All'uscita i docenti vigilano affinché i bambini siano affidati ai genitori o ad adulti delegati.
- **Scuola Primaria:** Gli alunni che non frequentano il pre-scuola, possono entrare a scuola dalle ore 8.15. Le lezioni iniziano dal suono della campanella (ore 8.30).
- Le operazioni di entrata e di uscita sono sorvegliate dal personale.

## ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

- **Il genitore (o chi ne fa le veci) deve SEMPRE giustificare ALLA COORDINATRICE le assenze tramite e-mail (indicando sull'oggetto della email NOME-COGNOME E CLASSE DEL BAMBINO/ALUNNO).**
- **Le assenze vengono** registrate sul Giornale di Classe dal docente in servizio alla prima ora (sia Infanzia/sez. Primavera che Primaria).
- I genitori degli alunni della **scuola Primaria** utilizzano per tale procedura **l'apposita sezione del diario** che verrà consegnato ai bambini il primo giorno di scuola. In caso di mancata giustificazione, lo studente è ammesso in classe ma deve giustificare entro il giorno successivo. La mancata giustificazione è annotata sul registro di classe. Per assenze ripetute e ingiustificate la scuola provvede a contattare la famiglia.
- Per eventuali periodi di assenza programmata dai genitori e legittima, nell'ambito delle normative vigenti, si chiede una comunicazione preventiva scritta alla Direzione e ai docenti



di classe.

- Nel caso d'infortuni, si chiede una comunicazione scritta per assicurare, al rientro dell'alunno, adeguata assistenza.
- In caso di malattie infettive e/o esantematiche (morbillo, scarlattina, ecc.) la famiglia è tenuta a darne subito comunicazione in segreteria, la quale provvederà a mettere l'avviso in bacheca.

In applicazione della L. R. 12/2003, la scuola non richiede più il "certificato di riammissione" per assenze superiori a cinque giorni. Si invitano pertanto i genitori, specie dei bambini più piccoli, ad accertare con scrupolo l'effettiva guarigione dalle malattie potenzialmente infettive (**e in ogni caso, al rientro a scuola, a compilare il MODULO "DICHIARAZIONE DELLE ASSENZE"**).

## INGRESSI POSTICIPATI E USCITE ANTICIPATE

- Eventuali ingressi posticipati o uscite anticipate devono essere giustificati tramite diario alla docente di classe. Il docente è tenuto a segnalare alla Direzione ritardi ripetuti che dovranno poi comunque essere giustificati.
- In caso di necessità (visite mediche, malesseri, seri motivi familiari), i genitori possono chiedere, tramite diario, l'uscita anticipata del proprio figlio. Gli alunni devono essere accompagnati da un genitore o da persona maggiorenne espressamente delegata. Gli alunni sono chiamati dalla portineria e attesi nell'atrio della scuola.
- In caso di uscite/ingressi fuori orario per terapie, il genitore deve fornire alla scuola richiesta scritta della struttura presso la quale viene effettuata la terapia, dove devono essere specificati giorni e orari.
- Nel caso di ripetute richieste di ingressi/uscite anticipate/posticipate, la Direzione richiederà ai genitori la documentazione relativa al motivo della richiesta stessa.

## SERVIZIO MENSA

- SCUOLA INFANZIA/sez. Primavera: a cura di "Milano Ristorazione"
- SCUOLA PRIMARIA: a cura del catering: "Bibos"

Qualunque variazione rispetto al menù deve essere presentata e motivata alla Direzione, nonché documentata da certificato medico (diete religiose, diete in bianco, diete sanitarie per allergie o altro).

Avvisiamo inoltre che in occasione di eventuali compleanni o feste non si possono portare a scuola dolci fatti in casa, ma solo torte o dolci confezionati.

## GITE E USCITE LUDICO-DIDATTICHE

Per entrambe è necessario che i genitori rilascino alla scuola un'autorizzazione scritta da consegnare all'inizio dell'anno, che permetta al figlio di partecipare a tali iniziative (sul diario, per gli alunni Primaria; direttamente all'insegnante tramite un modulo per i bambini Infanzia/sez. Primavera).

## SICUREZZA

### **Accesso ai genitori**

L'ingresso e la permanenza dei genitori non è consentita, per alcun motivo, nelle aule o nei corridoi all'inizio e al termine delle attività didattiche, senza alcuna richiesta e autorizzazione della Direzione. L'ingresso dei genitori nella scuola, durante le attività didattiche, è consentito esclusivamente per

la richiesta di uscita anticipata, nelle ore di ricevimento settimanale dei docenti, della segreteria, della Direzione.

E' consentito l'accesso dei genitori membri della commissione mensa, per quanto di loro competenza.

## PARTECIPAZIONE

### ***Rapporto Scuola/Famiglia***

L'impegno, che i genitori si assumono con la Scuola all'atto dell'iscrizione dei propri figli, non si esaurisce con l'assolvimento dei doveri amministrativi, ma si estende a una vasta gamma di interventi, intesi a raggiungere, in piena collaborazione, gli obiettivi previsti dal Piano Educativo.

**Tra le varie forme di partecipazione dei genitori alla vita della Scuola hanno particolare rilievo gli incontri personali (COLLOQUI) e comunitari con docenti e Direzione.** Questi devono essere svolti sempre su un piano di mutua fiducia, collaborazione e rispetto, con l'intento di contribuire alla vera formazione dei bambini e dei ragazzi.

Gli incontri personali si svolgono, previo appuntamento, secondo uno specifico calendario che viene comunicato a tutte le famiglie della Scuola.

Negli incontri comunitari, che si tengono periodicamente, come assemblee convocate dalla Direzione, devono essere privilegiati argomenti di discussione comuni, che puntualizzano qualche aspetto o problema della vita scolastica.

### ***Organi collegiali***

I genitori partecipano alla vita della Scuola anche attraverso gli Organi Collegiali, eleggendo i propri rappresentanti nei Consigli di Classe e d'Istituto secondo le modalità previste dalle leggi scolastiche.

## RISPETTO DELLE NORME, DEGLI SPAZI, DEI TEMPI E DEL PERSONALE DELLA SCUOLA

Rispettando quanto sopra indicato circa i rapporti dei familiari degli alunni con i docenti, è assolutamente da evitare ciò che può turbare il sereno svolgimento delle attività didattiche (come accedere nelle aule o nei corridoi durante le ore di lezione per conferire con i docenti senza espressa autorizzazione della Direzione) o costituire disturbo o danno per l'Istituto.

E' da evitare il contatto telefonico privato con i docenti.

## COMUNICAZIONI

Per qualsiasi comunicazione è opportuno servirsi del diario (per gli alunni Primaria). Gli avvisi si controfirmano per presa visione.

Qualsiasi iniziativa o comunicazione, da divulgare nell'ambito della scuola, deve essere comunicata alla Direzione per l'approvazione.

Non è consentito distribuire all'interno della scuola inviti per feste di compleanno o simili.

## ALUNNI SCUOLA PRIMARIA - NORME COMPORTAMENTALI GENERALI

In qualsiasi momento delle attività didattiche, nel periodo di sollievo e distensione, al momento dell'ingresso e uscita della scuola, gli alunni devono conservare un comportamento responsabile e corretto, evitando parole, azioni o gesti sconvenienti.

E' fatto assoluto divieto agli alunni, secondo le norme vigenti, di usare un cellulare all'interno degli spazi scolastici.

## MENSA

Il contesto mensa, inteso come attività educativa nel rispetto delle normative vigenti di cui all'art.

7, comma 4, DLg 59/2004, si propone di formare:

- al rispetto del cibo;
- alla preghiera di benedizione e di ringraziamento;
- ad un'alimentazione completa e variegata;
- ad un tono di voce che consenta a tutti di comunicare.

## **CORREDO SCOLASTICO E OGGETTI PERSONALI**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**: i bambini devono indossare un abbigliamento comodo, che consenta loro la massima autonomia, sia per quanto riguarda il vestiario che le calzature.

Ogni bambino/a dovrà altresì indossare **un grembiolino a quadretti** (azzurro per i maschi e rosa per le femmine) e tenere nel proprio armadietto un paio di scarpine (da ginnastica) da indossare solo a scuola.

**SEZ. PRIMAVERA**: è richiesto un abbigliamento comodo e un paio di scarpine/pantofoline da tenere a scuola

## **CORREDO PERSONALE SCUOLA INFANZIA/SEZ. PRIMAVERA**

- Grembiolino acquistato autonomamente dalla famiglia
- Asciugamano con fettuccia (per appenderlo)
- Per la nanna (BAMBINI DI 3 ANNI E SEZ. PRIMAVERA): asciugamano grande, lenzuolino ed eventuale cuscino
- Bavaglia (per i bambini di 3 anni)
- Un sacchettino di stoffa o zainetto con "cambio" completo: mutandine, calzine, maglia intima, pantaloni e maglietta
- Un paio di scarpe da ginnastica da usare esclusivamente a scuola (da usare anche per psicomotricità)
- Una borraccia

**Il tutto deve essere contrassegnato con nome e cognome per intero.**

**GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA** dovranno partecipare alle lezioni delle singole materie **forniti di libri di testo adeguati**, utilizzandoli opportunamente durante lo svolgimento delle lezioni per facilitare il processo di apprendimento.

**Le ragazze indossano il grembiule azzurro, i ragazzi la casacca azzurra (si acquista in Segreteria);** il grembiule va portato a casa ogni giorno.

- Per le attività sportive gli alunni devono presentarsi in tenuta sportiva tuta e maglietta della scuola (si acquista in Segreteria) secondo le indicazioni del docente.  
Devono altresì essere forniti di una paio di SCARPE DA GINNASTICHE AD USO ESCLUSIVO IN PALESTRA
- Chi trovasse libri o oggetti appartenenti ad altri nell'ambito dell'Istituto è tenuto a consegnarli subito presso la Segreteria, perché si provveda al più presto a reperire il proprietario. La Direzione non assume responsabilità alcuna per quanto gli alunni potrebbero smarrire nell'Istituto, siano pure oggetti necessari alla scuola e/o di valore.
- Ogni alunno dovrà avere una propria borraccia personale

## **CURA DELL'AMBIENTE SCOLASTICO**

Tutti gli alunni hanno il dovere di conservare il decoro e la pulizia dei locali interni ed esterni dell'Istituto e l'integrità di arredi, strutture murarie e tecniche della scuola. Uguale rispetto è dovuto agli oggetti dei propri compagni (libri, articoli scolastici, vestiario, denari, ecc.), che

non potranno essere maltrattati o manomessi.

## NORME AMMINISTRATIVE

**PER QUANTO RIGUARDA L'ASPETTO AMMINISTRATIVO SI RIMANDA AL CONTRATTO D'ISCRIZIONE DEBITAMENTE SOTTOSCRITTO (da entrambe le parti coinvolte: Gestore e Legale Rappresentante Istituto "Suore Francescane CIM" e la famiglia) per tutte le attività curriculari e alle specifiche indicazioni dell'amministrazione dell'Istituto.**

I genitori sono tenuti a comunicare presso la segreteria ogni eventuale cambiamento di indirizzo, numero telefonico o e-mail, consegnati all'atto dell'iscrizione.

## CONCLUSIONE

Le norme del Regolamento devono essere conosciute e rispettate da tutti coloro che fanno parte della nostra Comunità scolastica. Le gravi e ripetute infrazioni, poiché costituiscono un ostacolo al raggiungimento delle finalità proprie dell'Istituto, possono essere motivo di allontanamento dalla Comunità stessa.

**Il Gestore di Istituto  
"Suore Francescane missionarie C.I.M."**

## ALLEGATO N°7



## SCHEDA PASSAGGIO SCUOLA INFANZIA / SCUOLA PRIMARIA

### SCHEDA DI PASSAGGIO DELLE INFORMAZIONI DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA  
"SUORE FRANCESCANE"

ANNO SCOLASTICO \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_ INSEGNANTE \_\_\_\_\_

### DATI ANAGRAFICI DEL BAMBINO

COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

NATO/A A \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_/\_\_\_\_\_

- ANNI DI FREQUENZA DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA \_\_\_\_\_
  - ANTICIPATARIO SI NO
  - FREQUENZA: REGOLARE SI NO SALTUARIA SI NO
  - Se "saltuaria" indicare le motivazioni: \_\_\_\_\_
- 

ALUNNO diversamente abile  ALUNNO BES certificato  ALUNNO BES non certificato

Ha fruito della presenza dell'insegnante di sostegno e/o assistenza specialistica: SI NO  
 Ore settimanali \_\_\_\_\_

**PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE DELLA FAMIGLIA:**

Costante  Saltuaria  Assente

Familiare/adulto di riferimento:

.....

PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA ALLA VITA DELLA SCUOLA			
	SI	NON SEMPRE	MAI
Rispetta gli orari di entrata ed uscita?			
É puntuale nella restituzione delle comunicazioni?			
Partecipa regolarmente ai colloqui?			
Si interessa delle attività svolte a scuola			

**LIVELLO PADRONANZE E COMPETENZE (LEGENDA)**

LIVELLO	VALUTAZIONE	DESCRITTORE
(A) AVANZATO	O.T.R.	Obiettivo totalmente raggiunto
(B) INTERMEDIO	O.R.	Obiettivo raggiunto
(C) BASE	O.P.R.	Obiettivo parzialmente raggiunto
(D) PARZIALE	O.N.R.	Obiettivo non raggiunto

Nella casellina corrispondente a ogni indicatore delle varie aree della scheda, esprimere con giudizio sintetico (O.T.R./O.R./O.P.R./O.N.R.) il livello di valutazione relativo/ Avanzato, Intermedio, Base, Parziale).  
 In base ai livelli registrati esprimere, altresì, un valore medio da riportare alla voce " **Maturazione globale**" ...

**PADRONANZE E COMPETENZE NELLA FASE DI PASSAGGIO DALLA SCUOLA  
DELL'INFANZIA ALLA SCUOLA PRIMARIA**

<b>1. AMBITO della CONQUISTA DELL'IDENTITÀ</b>	
Affronta le nuove esperienze con serenità	
È consapevole di sé come persona unica e irripetibile	
Sa sperimentare nuovi ruoli e diverse forme di identità	
Ha stima e fiducia in sé	
Riconosce le proprie relazioni parentali	
Sa riconoscersi come individuo (nome, genere)	
Riconosce di appartenere ad una comunità	

<b>2. AMBITO MOTORIO</b>	
Coordinazione dinamica generale	
Equilibrio statico e dinamico	
Orientamento spazio - temporale	
Padronanza fino – motoria	
Competenze senso - percettive	
Coordinazione oculo - manuale	
Conoscenza dello schema corporeo	
Esecuzione di percorsi e giochi motori	
Autonomia soggettiva (a livello personale)	
Autonomia oggettiva (nelle varie attività)	

<b>3. AMBITO DELLA SOCIALITA', RELAZIONE E CITTADINANZA</b>	
Integrazione e adattamento alla vita di gruppo	
Rispetto delle regole	
Senso di responsabilità	
Spirito d'iniziativa nelle varie attività	
Collaborazione con i compagni	
Accettazione e risoluzione di semplici situazioni problematiche	
Partecipazione ed interesse	
Collaborazione e interazione in gruppi eterogenei	
Capacità di agire in modo autonomo	
Capacità di affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato	

<b>4. AMBITO LOGICO CONCETTUALE</b>	
Acquisizione dei fondamentali concetti topologici	
Orientamento nello spazio - foglio	
Classificazione di oggetti in base ad un attributo (forma, colore, dimensione)	
Seriazione di oggetti (per dimensione, spessore..)	
Successione temporale/ Esecuzione di semplici sequenze	

Comprensione di semplici relazioni di causa - effetto	
Formulazione di domande, di semplici ipotesi, previsioni e soluzioni	

<b>5. AMBITO LINGUISTICO – ESPRESSIVO - COMUNICATIVO</b>	
Comprensione di messaggi	
Formulazione di frasi di senso compiuto e correttamente articolate	
Descrizione verbale di situazioni	
Comunicazione coerente del proprio vissuto attraverso il linguaggio	
Comunicazione verbale con i compagni	
Comunicazione verbale con gli adulti	
Comprensione del messaggio comunicativo di storie in sequenza	
Utilizzo delle conoscenze e delle informazioni in maniera interattiva	
Comprensione di parole e semplici messaggi in lingua inglese (colori, famiglia, saluti)	
Utilizzo del disegno come forma espressiva comunicativa	
Colorazione entro margini definiti	
Utilizzo creativo dei materiali a disposizione	
Uso della voce per riprodurre canti	
Uso di apparecchiature tecnologiche per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e esprimersi attraverso esse	

#### MATURAZIONE GLOBALE

<b>AMBITO</b>	<b>LIVELLO</b>
<b>CONQUISTA DELL'IDENTITÀ</b>	
<b>MOTORIO</b>	
<b>SOCIALITA', RELAZIONE E CITTADINANZA</b>	
<b>LOGICO - CONCETTUALE</b>	
<b>LINGUISTICO – ESPRESSIVO - COMUNICATIVO</b>	

#### AREA AGIO-DISAGIO (NOTE PARTICOLARI SULL'ALUNNO)

<p><b>Difficoltà specifiche:</b> <input type="checkbox"/> motoria</p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> relazionale</p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> linguaggio</p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> percezione</p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> logica</p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Altre</p>
<p><b>Altro:</b> <input type="checkbox"/> Diversamente abile</p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Difficoltà comportamentali</p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Problemi di salute</p> <p style="padding-left: 20px;"><input type="checkbox"/> Svantaggio socio-culturale</p>

**Ulteriori altre eventuali informazioni sull'alunno/a e suggerimenti per la formazione delle classi:**

---

---

---

---

---

L'insegnate di Classe

La Coordinatrice didattica

Dr.ssa Monica Saccenti

Milano, li \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

**ALLEGATI N° 4 e 5**



**INDICAZIONI NAZIONALI 2012  
NUOVI SCENARI 2017**

**Per riferimenti normativi citati e allegati nel presente PTOF visitare il sito del Miur <https://www.miur.gov.it/>**

**Per visionare le slide della progettazione visitare il sito:**

**<https://www.primariainfanziaigaregnano.it/progettazione-educativo-didattica-infanzia/>**



## ALLEGATI N° 8



### PAI PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE

Scuola DELL'INFANZIA ISTITUTO SUORE FRANCESCANE - a.s. 2021/2022

#### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>1</b>
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro – BES (bambino nato con una sindrome rara; in terapia per psicomotricità e logopedia)	<b>3</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	

➤ <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	<b>4</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>4 %</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>1</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Si</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Si</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>No</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Si</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Si</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Si</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>no</b>
<b>Altro:</b>		<b>no</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>no</b>
	Rapporti con famiglie	<b>no</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>no</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>no</b>
	Rapporti con famiglie	<b>no</b>
	Tutoraggio alunni	<b>no</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>no</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>Altri docenti (insegnanti di sezione)</b>	Partecipazione a GLI	<b>si</b>
	Rapporti con famiglie	<b>si</b>
	Tutoraggio alunni	<b>si</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>si</b>
	Altro:	<b>no</b>

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>no</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>no</b>
	Altro:	<b>no</b>
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>no</b>

	Altro:		<b>no</b>			
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità		<b>no</b>			
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili		<b>no</b>			
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità		<b>si</b>			
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili		<b>si</b>			
	Progetti territoriali integrati		<b>no</b>			
	Progetti integrati a livello di singola scuola		<b>no</b>			
	Rapporti con CTS / CTI		<b>no</b>			
	Altro:		<b>no</b>			
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati		<b>no</b>			
	Progetti integrati a livello di singola scuola		<b>no</b>			
	Progetti a livello di reti di scuole		<b>no</b>			
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe		<b>si</b>			
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva		<b>no</b>			
	Didattica interculturale / italiano L2		<b>no</b>			
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)		<b>no</b>			
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)		<b>no</b>			
	Altro:		<b>no</b>			
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>		<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			<b>x</b>			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			<b>X</b>			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;		<b>x</b>				
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		<b>x</b>				
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti						<b>x</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione		<b>x</b>				
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>x</b>		
Altro:						
Altro:						
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						



ISTITUTO SUORE FRANCESCANE

CERTOSA DI GAREGNANO

## PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

(ART. 7, D. LGS. 13 APRILE 2017, N. 66 e s.m.i.)

**Anno Scolastico** \_\_\_\_\_

**ALUNNO/A** \_\_\_\_\_

codice sostitutivo personale \_\_\_\_\_

**Classe** \_\_\_\_\_ **Plesso o sede** \_\_\_\_\_

ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE  
SCOLASTICA rilasciato in data \_\_\_\_\_

Data scadenza o rivedibilità:  \_\_\_\_\_  Non indicata

PROFILO DI FUNZIONAMENTO redatto in data \_\_\_\_\_





Nella fase transitoria:

PROFILO DI FUNZIONAMENTO NON DISPONIBILE

DIAGNOSI FUNZIONALE redatta in data \_\_\_\_\_

PROFILO DINAMICO FUNZIONALE IN VIGORE approvato in data \_\_\_\_\_

PROGETTO INDIVIDUALE  redatto in data \_\_\_\_\_  non redatto

PEI PROVVISORIO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> .....  .
APPROVAZIONE DEL PEI E PRIMA SOTTOSCRIZIONE	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. 1	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> .....  .
VERIFICA INTERMEDIA	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> .....  .
VERIFICA FINALE E PROPOSTE PER L'A.S. SUCCESSIVO	DATA _____ VERBALE ALLEGATO N. _____	FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO <sup>1</sup> .....  .

(1) o suo delegato

### Composizione del GLO - Gruppo di Lavoro Operativo per l'inclusione

Art. 15, commi 10 e 11 della L. 104/1992 (come modif. dal D.Lgs 96/2019)

Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO
1.	
2.	
3.	
4.	
5.	
6.	
7.	
...	

### Eventuali modifiche o integrazioni alla composizione del GLO, successive alla prima convocazione

Data	Nome e Cognome	*specificare a quale titolo ciascun componente interviene al GLO	Variatione (nuovo membro, sostituzione, decadenza...)

### 1. Quadro informativo

Situazione familiare / descrizione dell'alunno o dell'alunna A cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO..... ..... ..... .....
--

### 2. Elementi generali desunti dal Profilo di Funzionamento o dalla Diagnosi Funzionale, se non disponibile

Sintetica descrizione, considerando in particolare le dimensioni sulle quali va previsto l'intervento e che andranno quindi analizzate nel presente PEI

---



---



---

In base alle indicazioni del Profilo di Funzionamento (o della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale se non è stato ancora redatto) sono individuate le dimensioni rispetto alle quali è necessario definire nel PEI specifici interventi. Le sezioni del PEI non coinvolte vengono omesse.

Dimensione Socializzazione/Interazione/Relazione	Sezione 4A/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Comunicazione/Linguaggio omessa	Sezione 4B/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Autonomia/ Orientamento omessa	Sezione 4C/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa
Dimensione Cognitiva, Neuropsicologica e dell'Apprendimento omessa	Sezione 4D/5A	<input type="checkbox"/> Va definita	<input type="checkbox"/> Va omessa

3. Raccordo con il Progetto Individuale di cui all'art. 14 della Legge 328/2000

a. Sintesi dei contenuti del Progetto Individuale e sue modalità di coordinamento e interazione con il presente PEI, tenendo conto delle considerazioni della famiglia (se il progetto individuale è stato già redatto) \_\_\_\_\_

---



---

b. Indicazioni da considerare nella redazione del progetto individuale di cui all'articolo 14 Legge n. 328/00 (se il progetto individuale è stato richiesto e deve ancora essere redatto)

---



---

4. Osservazioni sull'alunno/a per progettare gli interventi di sostegno didattico

Punti di forza sui quali costruire gli interventi educativi e didattici

<b>a. Dimensione della relazione, dell'interazione e della socializzazione:</b>
<b>b. Dimensione della comunicazione e del linguaggio:</b>
<b>c. Dimensione dell'autonomia e dell'orientamento:</b>
<b>d. Dimensione cognitiva, neuropsicologica e dell'apprendimento:</b>

Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

5. Interventi per l'alunno/a: obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità

**A. Dimensione: RELAZIONE / INTERAZIONE / SOCIALIZZAZIONE** → si faccia riferimento alla sfera affettivo relazionale, considerando l'area del sé, il rapporto con gli altri, la motivazione verso la relazione consapevole, anche con il gruppo dei pari, le interazioni con gli adulti di riferimento nel contesto scolastico, la motivazione all'apprendimento

**OBIETTIVI**

Obiettivi ed esiti attesi
---------------------------

**INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI**

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

**B. Dimensione: COMUNICAZIONE / LINGUAGGIO** → *si faccia riferimento alla competenza linguistica, intesa come comprensione del linguaggio orale, produzione verbale e relativo uso comunicativo del linguaggio verbale o di linguaggi alternativi o integrativi; si consideri anche la dimensione comunicazionale, intesa come modalità di interazione, presenza e tipologia di contenuti prevalenti, utilizzo di mezzi privilegiati*

**OBIETTIVI**

Obiettivi ed esiti attesi
---------------------------

**INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI**

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

**C. Dimensione: AUTONOMIA/ORIENTAMENTO** → *si faccia riferimento all'autonomia della persona e all'autonomia sociale, alle dimensioni motorio-prassica (motricità globale, motricità fine, prassie semplici e complesse) e sensoriale (funzionalità visiva, uditiva, tattile)*

**OBIETTIVI**

Obiettivi ed esiti attesi
---------------------------

**INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI**

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

**D. Dimensione COGNITIVA, NEUROPSICOLOGICA E DELL'APPRENDIMENTO** → *capacità mnesiche, intellettive e organizzazione spazio-temporale; livello di sviluppo raggiunto in ordine alle strategie utilizzate per la risoluzione di compiti propri per la fascia d'età, agli stili cognitivi, alla capacità di integrare competenze diverse per la risoluzione di compiti, alle competenze di lettura, scrittura, calcolo, decodifica di testi o messaggi*

**OBIETTIVI**

Obiettivi ed esiti attesi
---------------------------

**INTERVENTI DIDATTICI e METODOLOGICI**

Attività	Strategie e Strumenti
----------	-----------------------

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle	
--	--

diverse Dimensioni interessate.	
---------------------------------	--

**Verifica conclusiva degli esiti**

Data: \_\_\_\_\_

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
--	--

*6. Osservazioni sul contesto: barriere e facilitatori*

Osservazioni nel contesto scolastico con indicazione delle barriere e dei facilitatori a seguito dell'osservazione sistematica dell'alunno/a e della classe.

--

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

*7. Interventi sul contesto per realizzare un ambiente di apprendimento inclusivo*

Obiettivi educativi e didattici, strumenti, strategie e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie, anche sulla base degli interventi di corresponsabilità educativa intrapresi dall'intera comunità scolastica per il soddisfacimento dei bisogni educativi individuati.

--

**Revisione**

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

**Verifica conclusiva degli esiti**

Data: \_\_\_\_\_

Con verifica dei risultati conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti.	
--	--

*8. Interventi sul percorso curricolare*

8. 1 Interventi educativo-didattici, strategie, strumenti nelle diverse aree disciplinari

Modalità di sostegno educativo didattico e ulteriori interventi di inclusione..... ..... .....
--



### 8.3 Progettazione disciplinare

<b>Disciplina/Area disciplinare:</b> _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
<b>Disciplina/Area disciplinare:</b> _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____
<b>Disciplina/Area disciplinare:</b> _____	<input type="checkbox"/> A - Segue la progettazione didattica della classe e si applicano gli stessi criteri di valutazione <input type="checkbox"/> B - Rispetto alla programmazione didattica della classe sono applicate le seguenti personalizzazioni in relazione agli obiettivi di apprendimento (conoscenze, abilità, traguardi di competenze) e ai criteri di valutazione _____

### 8.5 Criteri di valutazione del comportamento ed eventuali obiettivi specifici

<b>Comportamento:</b>	<input type="checkbox"/> A - Il comportamento è valutato in base agli stessi criteri adottati per la classe <input type="checkbox"/> B - Il comportamento è valutato in base ai seguenti criteri personalizzati e al raggiungimento dei seguenti obiettivi: .....
-----------------------	--

#### Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione	
--	--

#### Verifica conclusiva degli esiti

Data: \_\_\_\_\_

Con verifica dei risultati didattici conseguiti e valutazione sull'efficacia di interventi, strategie e strumenti riferiti anche all'ambiente di apprendimento. <i>NB: la valutazione finale degli apprendimenti è di competenza di tutto il Team dei docenti</i>	
--	--

## 9. Organizzazione generale del progetto di inclusione e utilizzo delle risorse

### Tabella orario settimanale

(da adattare - a cura della scuola - in base all'effettivo orario della classe)

Per ogni ora specificare:

- se l'alunno /a è presente a scuola salvo assenze occasionali
- se è presente l'insegnante di sostegno
- se è presente l'assistente all'autonomia o alla comunicazione

Pres. \* (se è sempre presente non serve specificare)

Sost. \*

Ass. \*

	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.00 - 9.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
9.00 - 10.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
10.00 - 11.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
11.00 - 12.00	Pres. * Sost. * Ass. *					
12.00 - 13.00	Pres. * Sost. * Ass. *					

...	...					

L'alunno/a frequenta con orario ridotto?	<input type="checkbox"/> Sì: è presente a scuola per ___ ore settimanali rispetto alle ___ ore della classe, su richiesta <input type="checkbox"/> della famiglia <input type="checkbox"/> degli specialisti sanitari, in accordo con la scuola, per le seguenti motivazioni:..... <input type="checkbox"/> No, frequenta regolarmente tutte le ore previste per la classe
L'alunno/a è sempre nel gruppo classe con i compagni?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No, in base all'orario è presente n. ___ ore in laboratorio o in altri spazi per le seguenti attività _____
Insegnante per le attività di sostegno	Numero di ore settimanali _____
Risorse destinate agli interventi di assistenza igienica e di base	Descrizione del servizio svolto dai collaboratori scolastici _____
Risorse professionali destinate all'assistenza, all'autonomia e/o alla comunicazione	Tipologia di assistenza / figura professionale _____ Numero di ore settimanali condivise con l'Ente competente _____
Altre risorse professionali presenti nella scuola/classe	<input type="checkbox"/> docenti del team o della scuola in possesso del titolo di specializzazione per le attività di sostegno <input type="checkbox"/> docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti/e in progetti di inclusione o in specifiche attività rivolte all'alunno/a e/o alla classe <input type="checkbox"/> altro _____
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione	Interventi previsti per consentire all'alunno/a di partecipare alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione organizzati per la classe _____
Strategie per la prevenzione e l'eventuale gestione di comportamenti problematici	_____
Attività o progetti sull'inclusione rivolti alla classe	_____
Trasporto Scolastico	Indicare le modalità di svolgimento del servizio _____

### Interventi e attività extrascolastiche attive

Tipologia (es. riabilitazione, attività extrascolastiche, attività ludico/ricreative, trasporto scolastico etc.)	n° ore	struttura	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)
Attività extrascolastiche di tipo informale		supporto	Obiettivi perseguiti ed eventuali raccordi con il PEI	NOTE (altre informazioni utili)

Revisione

Data: \_\_\_\_\_

Specificare i punti oggetto di eventuale revisione relativi alle risorse professionali dedicate	
---	--

**10. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE con eventuali note esplicative (D.M. 742/2017)**  
**[solo per alunni/e in uscita dalle classi quinte]**

Competenze chiave europee	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione
<b>NOTE ESPLICATIVE</b>	
.....	
.....	
.....	

*11. Verifica finale/Proposte per le risorse professionali e i servizi di supporto necessari*

Verifica finale del PEI Valutazione globale dei risultati raggiunti (con riferimento agli elementi di verifica delle varie Sezioni del PEI)	
--	--

**Aggiornamento delle condizioni di contesto e progettazione per l'a.s. successivo [Sez. 5-6-7]**

--



## PDM PIANO DI MIGLIORAMENTO



## PIANO DI MIGLIORAMENTO

2022 - 2025



A cura del  
Nucleo Interno Valutazione (NIV)  
Deliberato il 7 GIUGNO 2022

Il NIV ritiene prioritario iniziare a considerare due aspetti fondamentali:

➤ **Formazione per la stesura del nuovo PEI, interiorizzazione dei presupposti per una corretta inclusione**  
Corsi di formazione online e in presenza tenuti da docenti dell'Università Cattolica di Milano

➤ **Miglioramento del punteggio Invalsi.**

Le Docenti dovranno gradualmente adottare una didattica che favorisca l'insegnamento delle strategie di risoluzione dei quesiti che le Prove Invalsi vanno a verificare specificatamente per quanto concerne l'acquisizione del pensiero logico negli alunni.

➤ **Educazione Civica**

Introduzione dell'insegnamento, in linea con il quadro normativo previsto dall'applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92

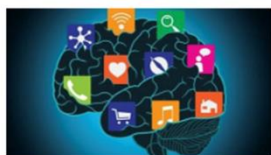


## Piano di lavoro che consideri:

Utilità di organizzare **corsi di formazione** che possano servire a orientare l'attività didattica in modo maggiormente conforme ai due aspetti precedentemente evidenziati.



Privilegiare una formazione rivolta alle Insegnanti che si richiami ai principi delle **neuroscienze**. A tale percorso è strettamente legato l'approccio di pensiero e di ragionamento che le prove valsi vogliono verificare, nelle quali, soprattutto per quelle di contenuto scientifico, si auspica si raggiungano buoni risultati in tema di risoluzione logica e intuitiva ai quesiti posti.



Per la Scuola dell'Infanzia si ritiene utile inserire nel Piano di Miglioramento attività e laboratori legati all'acquisizione dei **pre-requisiti**.



Formazione docenti Infanzia sul **"SISTEMA INTEGRATO 0-6"**

Il Sistema integrato di educazione e di istruzione garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali. (**Decreto legislativo 65 del 2017**)



## Altri obiettivi da inserire nel Piano di Miglioramento per predisporre un piano di intervento

- **MAGGIORE COLLABORAZIONE TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA**  
(organizzazione di attività in comune che possano favorire conoscenza reciproca e collaborazione)
- **APERTURA PIÙ STRUTTURATA AL CONTESTO IN CUI IL NOSTRO ISTITUTO È INSERITO**  
(servizi della zona, altre scuole del quartiere, partecipazioni ad incontri di RETE tra scuole...)
- **ATTIVITÀ MULTIDISCIPLINARI NELLE CLASSI**  
(alla presenza della Titolare e della Docente Specialista, per una lezione ancora più ricca e completa)

## EVENTUALI ULTERIORI SVILUPPI



➤ **PREVEDERE UN SUPPORTO PSICOLOGICO** (visto il crescente aumento di situazioni dalle quali emergono numerose conferme del disagio che molti alunni manifestano).

➔ Per consulenza alle famiglie

➔ Per la presenza di una professionalità che possa fare "osservazione" nelle classi e fornire strumenti operativi alle Docenti.



### 1. PIANIFICAZIONE OPERATIVA a.s. 2021-2022/ a.s. 2022-23/ a.s. 2023-24

Le azioni possono subire alcune modifiche in itinere in base a valutazioni periodiche effettuate dal NIV

OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONE PREVISTA	TEMPI	RISORSE	RESPONSABILITÀ	RISULTATO ATTESO
<b>CORSO DI FORMAZIONE PEI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formazione finalizzata alla revisione e all'aggiornamento del PEI tenuto da docenti dell'Università Cattolica di Milano e dal formatore-psicologo Dottor Monticelli.</li> <li>Formazione rivolta a delineare i presupposti dell'inclusione facendo luce tra luoghi comuni e reali opportunità</li> </ul>	<b>A.S. 2021/22</b> - Da marzo 2021 a fine maggio incontri teorici online e incontri operativi in presenza  - da marzo 2022 a fine maggio incontri teorici online.	Corsi di formazione online e in presenza	Corsi rivolti all'intero corpo docenti dell'Istituto	<ul style="list-style-type: none"> <li>Indicazioni per una corretta stesura del documento del Piano Educativo Individualizzato secondo l'ultima versione</li> <li>Comprenderei i presupposti per l'inclusione, scrivere un PEI in ottica ICF, le quattro componenti essenziali della progettazione individualizzata il ruolo del contesto per l'inclusione, i facilitatori, le barriere...</li> </ul>

<b>MIGLIORAMENTO DEL PUNTEGGIO INVALSI</b>	<b>FORMAZIONE DOCENTI PRIMARIA</b> tramite corsi organizzati dall'Università Cattolica di Milano (Dott.sse <b>Monticelli</b> e Saldi) che guidino le insegnanti verso un approccio didattico che tenga presente le modalità valutative invalsi. Le prove Invalsi cercano infatti di misurare la capacità degli allievi di ragionare con la propria testa.	<b>2021/2022</b>  Previa approvazione del Gestore	Formazione curata da docenti universitari	Coinvolgimento nella formazione di tutto il personale docente della scuola Primaria	Le Docenti dovranno gradualmente adottare una didattica che favorisca l'insegnamento delle strategie di risoluzione dei quesiti che le Prove Invalsi vanno a verificare specificatamente per quanto concerne l'acquisizione del pensiero logico negli alunni
--	--	---	---	---	--



<p><b>- APERTURA PIÙ STRUTTURATA AL CONTESTO IN CUI IL NOSTRO ISTITUTO È INSERITO</b></p>	<p>-Gemellaggio con istituti vicini</p> <p>-Progetto biblioteca via Sapri</p> <p>-Progetto raccordo scuola Media di Via Sapri</p> <p>-Inviti collettivi ad eventi organizzati nella sede dell'Istituto quali convegni e momenti di formazione...</p> <p>- Strategia per diffondere la conoscenza del nostro Istituto anche nelle zone non limitrofe (es. Cascina Merlata)</p>	<p>-Progetti da delineare a partire da settembre 2022</p> <p>- Definizione di un piano per pubblicizzare il nostro Istituto al di fuori del nostro quartiere e iniziative per migliorarne la visibilità</p>	<p>Personale docente, Strutture e scuole e del quartiere, collaboratori esterni</p> <p>- Commissione "Pubblicità scuola"</p>	<p>Coinvolgimento di tutto il personale docente della scuola</p> <p>- Coinvolgimento dei membri della commissione</p>	<p>- Valorizzare l'importanza della relazione tra Scuola, realtà locali e associazioni territoriali, in quanto il rapporto tra comunità scolastica e territorio contribuisce ad arricchire l'offerta formativa delle scuole e, nello stesso tempo, tende a valorizzare le tradizioni e l'attaccamento di ogni cittadino alle proprie radici.</p> <p>-Obiettivo atteso della strategia è quello di cercare di garantire un ampliamento delle iscrizioni fin dalla sez. Primavera e dalla scuola dell'Infanzia al fine di assicurare una continuità di presenze in scuola Primaria.</p>
<p><b>- ATTIVITÀ MULTIDISCIPLINARI NELLE CLASSI</b></p>	<p>Compresenze pianificate della Titolare e della Docente Specialista, per realizzare delle lezioni multidisciplinari ricche e complete</p> <p><b>COMPITI DI REALTÀ:</b> Proposto trasversalmente a varie discipline, da ogni insegnante Titolare e da tutti i docenti specialisti e di sostegno.</p>	<p>ANNI SCOLASTICI 2021/2024</p>	<p>Personale docente e proposte didattiche multidisciplinari accattivanti</p>	<p>Coinvolgimento delle docenti Titolari e di tutte le Specialiste</p>	<p>Rispondere all'esigenza di comunicare e di integrare i diversi campi del sapere al fine di avere una visione unitaria ed una più completa comprensione della realtà nella sua totalità.</p>

<p><b>MAGGIORE COLLABORAZIONE TRA SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA</b></p>	<p>Organizzazione di attività in comune che possano favorire conoscenza reciproca e integrazione tra i bambini della scuola dell'infanzia e Primaria</p> <p>- Coinvolgimento degli alunni di classe IV e V nel progetto di "Vi leggiamo una storia". Lecture individuali o drammatizzate collettive da parte degli studenti rivolte ai bambini di 5 anni della scuola dell'infanzia.</p>	<p>Momenti di festa o eventi particolari condivisi da entrambi gli ordini di scuola</p> <p>- Incontri di raccordo tra bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia e ragazzi di IV e V primaria</p>	<p>- Canzoni, filastrocche, poesie, racconti, pensieri...</p> <p>- Lecture antologiche, libri di narrativa per l'infanzia, poesie, filastrocche</p>	<p>- Tutto il corpo docenti dell'Istituto</p> <p>- Titolari delle classi IV e V della scuola Primaria e docenti Infanzia.</p>	<p>Realizzazione di attività condivise per generare un buon tessuto relazionale tra i bambini in funzione di attività di raccordo.</p> <p>Migliorare il processo di verticalizzazione del curricolo per far dialogare i diversi ordini di scuola</p>
<p><b>EDUCAZIONE CIVICA</b></p>	<p>Introduzione dell'insegnamento, in linea con il quadro normativo previsto dall'applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92</p>	<p>ANNI SCOLASTICI 2021/2024</p>	<p>-Lettura di libri -Spettacoli teatrali -Compiti di realtà -Lavori di gruppo -Progetto bullismo/cyberbullismo -Progetto Becco di rame</p>	<p>-Tutto il corpo docenti</p>	<p>Favorire la corretta identificazione dei diritti, dei doveri, dei compiti, dei comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona.</p> <p>-Bullismo/cyberbullismo Progetto volto ad educare gli alunni ad un uso consapevole e responsabile della rete e delle nuove tecnologie. -Becco di Rame Progetto mirato a favorire i processi inclusivi e di valorizzazione delle diversità</p>



<p><b>ATTIVITA' E LABORATORI LEGATI ALL'ACQUISIZIONE DEI PREREQUISITI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetti specifici per l'acquisizione dei prerequisiti delineati per le tre fasce d'età dei bambini della scuola dell'Infanzia.</li> <li>- Attività ludiche e corporee</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- L'intero anno scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Libri</li> <li>- Risorse digitali</li> <li>- Materiali di vario genere</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Coinvolgimento di tutte le insegnanti di sezione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisizione base da parte dei bambini dei prerequisiti relativi alla propria fascia d'età</li> <li>- In particolare, per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'Infanzia, si auspica l'acquisizione di un bagaglio di competenze che li rendano pronti ad affrontare con serenità il passaggio alla scuola Primaria</li> </ul>
---	--	--	--	--	--